

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE di FISICA NUCLEARE

DELIBERAZIONE n. 5665

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma il giorno 24 aprile 1997

- esaminato il Conto Consuntivo dell'Istituto relativo all'Esercizio Finanziario 1996 (doc.gen. 1174/97) proposto dalla Giunta Esecutiva;
- preso atto delle relazioni generale e finanziaria e degli altri allegati che lo accompagnano;
- preso atto della precedente deliberazione n. 5664 in pari data con la quale si è proceduto ad approvare, ai sensi del comma IV dell'art. 39 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, le variazioni intervenute nei residui attivi e passivi dei precedenti Esercizi Finanziari;
- preso atto del parere favorevole espresso sul documento in esame dal Collegio dei Revisori dei Conti nel corso della sua riunione del 22 aprile 1997, come da verbale n. 292 allegato

delibera

- 1) E' approvato il Conto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare dell'Esercizio Finanziario 1996 con le relative relazioni, di cui al documento gen.n° 1174/97, che chiude con le seguenti risultanze complessive:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

avanzo amministrazione 1995 L. 44.260.255.345

*gestione di competenza**Entrate accertate*

• correnti L. 480.796.061.205
 • in conto capitale L. 7.864.568.630
 • partite di giro L. 423.840.237.624

 totale Entrate accertate L. 912.500.867.459

Spese impegnate

• correnti L. 347.415.812.441
 • in conto capitale L. 149.199.716.040
 • partite di giro L. 423.840.237.624

 totale Spese impegnate L. 920.455.766.105

 disavanzo di competenza 1996 L. - 7.954.898.646

gestione dei residui

• sopravvenienze ed insus-
 sistenze nei residui attivi
 (saldo passivo)..... L. - 276.121.441
 • sopravvenienze ed insus-
 sistenze nei residui passivi
 (saldo attivo) L. 13.955.287.149

 saldo attivo gestione dei residui L. 13.679.165.708

 avanzo finanziario gestione 1996 L. 5.724.267.062

 avanzo di amministrazione 1996 L. 49.984.522.407
 =====

gestione di cassa

• fondo cassa inizio Esercizio..... L. 324.163.190.381
 • riscossioni L. 916.630.690.116
 • pagamenti..... L. 891.255.600.024

 fondo cassa fine esercizio 1996..... L. 349.538.280.473
 =====

- 2) Ai sensi dell'art. 6, punto 3) del "Regolamento Generale dell'I.N.F.N." il Conto Consuntivo, unitamente alla presente deliberazione, verrà inviato per l'approvazione al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

- 3) All'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione 1996 ed alle conseguenti variazioni al Bilancio dell'Istituto per il 1997 si provvede con successiva deliberazione.

P R E M E S S A

Il Conto Consuntivo 1996 espone i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto, sviluppatasi sulla base del Bilancio di Previsione approvato dal Consiglio Direttivo con propria deliberazione n. 5187, nella seduta del 27 ottobre 1995 (doc.gen. 1119/95) e delle variazioni apportate al Bilancio medesimo con successive deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo stesso, che sono allegate al documento del Consuntivo.

Il Conto Consuntivo dell'Istituto, è redatto secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 696/79 e successive modifiche intervenute e si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa. Esso è accompagnato da altri elaborati intesi a meglio illustrare, in particolare, la situazione patrimoniale, le variazioni in esse intervenute, nonché, la concordanza con le risultanze delle scritture finanziarie. Ad esso sono allegati, inoltre, a norma dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 696/79, la situazione dei residui al 31.12.96 e la deliberazione di variazione degli stessi nell'anno 1996. Per completezza dell'informazione è allegata altresì la situazione del personale dipendente e associato all'inizio e alla fine dell'Esercizio.

Nel corso del 1996, come per gli anni passati, la gestione dell'Istituto si è sviluppata sulla base di specifici programmi di attività cui corrispondono altrettanto specifiche destinazioni dei mezzi finanziari secondo i contenuti del documento n. 1120/95 *"Addendum al Bilancio di Previsione per l'anno 1996 - analisi programmatica e funzionale della spesa"*, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 5188 del 27 ottobre 1995 e successive sue modificazioni ed integrazioni. La gestione programmatica del Bilancio dell'Istituto, peraltro, è stata seguita durante l'anno attraverso apposite scritture, le cui risultanze sono esposte in un documento programmatico-finanziario anch'esso allegato al Conto Consuntivo e nel quale sono fornite le informazioni analitiche della gestione programmatica della Spesa ed esposte le sue risultanze finali, cioè l'avanzo di competenza - inteso come minori spese impegnate - che è naturalmente in concordanza con le risultanze del Rendiconto Finanziario. Nel corso della presente relazione ci si riferirà anche a tale documento compendiandone, ove necessario, le informazioni.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL PRECEDENTE ESERCIZIO 1995

L'avanzo di amministrazione del precedente Esercizio 1995, è stato accertato a Consuntivo in L. 44.260.255.345 ed è stato interamente utilizzato nel corso del 1996 con delibera del Consiglio Direttivo n. 5344 del 30 aprile 1996 a copertura di altrettante maggiori spese.

La relazione illustrativa delle proposte della Giunta Esecutiva contenuta nella delibera citata, annessa in appendice al documento del Consuntivo, da ampia e motivata contezza dei criteri adottati al fine della predetta utilizzazione ed alla stessa, pertanto, si rimanda per i necessari approfondimenti.

RISULTANZE COMPLESSIVE DELLA GESTIONE E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 1996

Le risultanze complessive dell'Esercizio Finanziario 1996, escluse le partite di giro che si compensano, si riassumono nel seguente prospetto:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gestione di competenza

ENTRATE

• previsioni iniziali	L.	480.800.000.000
• variazioni deliberate	L.	5.517.707.515
• previsioni definitive	L.	486.317.707.515
• accertamenti al 31.12.96	L.	488.660.629.835

maggiori entrate accertate L. 2.343.922.320

SPESE

• previsioni iniziali	L.	480.800.000.000
• variazioni deliberate	L.	49.777.962.860
• previsioni definitive	L.	530.577.962.860
• impegni al 31.12.96	L.	496.615.528.481

minori spese impegnate L. 33.962.434.379

avanzo finanziario di competenza 1996 L. 36.305.356.699

gestione dei residui

• sopravvenienze ed insussistenze nei residui attivi	L.	- 276.121.441
• sopravvenienze ed insussistenze nei residui passivi	L.	13.955.287.149

saldo sopravvenienze nei residui L. 13.679.165.708

avanzo di amministrazione 1996 L. 49.984.522.407

Come si legge nella tabella che segue, allo stesso risultato si giunge se si evidenzia la risultanza algebrica della gestione di competenza 1996 confrontando - con esclusione delle partite di giro - Entrate e Spese accertate nel 1996 (L. 7.954.898.646) e a questa si aggiunge il saldo attivo della gestione dei residui (L. 13.679.165.708). Si ottiene così un risultato complessivo (avanzo) di L. 5.724.267.062 che sommato all'avanzo di amministrazione del precedente Esercizio (L. 44.260.255.345) dimostra ancora l'avanzo di amministrazione per l'anno 1996.

Entrate accertate al 31.12.96	L.	488.660.629.835
Spese impegnate al 31.12.96	L.	496.615.528.481
disavanzo della competenza	L.	-7.954.898.646
sopravvenienze dei residui (saldo attivo)	L.	13.679.165.708
avanzo Esercizio 1996	L.	5.724.267.062
avanzo '95 riassegnato nel '96	L.	44.260.255.345
avanzo di amministrazione '96	L.	49.984.522.407

A proposito dell'avanzo di amministrazione 1996, appare necessario, fare alcune considerazioni generali in merito alle cause che hanno concorso alla sua formazione, mentre per quanto riguarda l'analisi dettagliata delle sue specifiche componenti (minori spese, maggiori entrate, e sopravvenienze nei residui) si rimanda a quanto si dirà ampiamente nei paragrafi successivi.

In primo luogo si ritiene ancora una volta utile precisare - come già più volte ricordato anche dalla Commissione C.I.P.E. nelle sue relazioni annuali - che un avanzo pari a circa il 10% delle spese totali preventivate debba ritenersi fisiologico ed anzi inevitabile nel "sistema INFN". Il nostro Istituto infatti, a fronte di un unico Bilancio svolge la propria gestione attraverso ben 24 "centri" periferici di spesa, ciascuno dei quali, in quanto vincolato al rispetto degli stanziamenti approvati dagli Organi Centrali, tende a realizzare al proprio interno delle modeste "economie", peraltro sostanzialmente "tecniche", che sommate insieme determinano la misura dell'avanzo nel suo complesso.

Occorre inoltre ricordare che nel corso dell'anno 1996 ha pesato, nella formazione dell'avanzo di amministrazione, un fattore contingente di carattere generale e precisamente l'incertezza venutasi a creare circa la disponibilità dei futuri finanziamenti per l'Istituto.

Infatti, seppure il piano quinquennale 1994-1998 dell'Istituto sia stato approvato dal C.I.P.E., nella sua deliberazione del 3 agosto 1993, a tutt'oggi, ancora non risulta emanata la relativa legge di finanziamento.

Peraltro, non soltanto sul finire del 1996, in attesa dell'emanazione di tale legge pluriennale di finanziamento prevista dall'art. 6 comma I del D.L. 13 settembre 1996, n. 475, convertito con legge 5 novembre 1996, n. 573, ai sensi dell'art. 6, comma II dello stesso decreto, è stato stabilito il contributo dello Stato all'I.N.F.N. per gli anni 1997 (L. 532 miliardi) e 1998 (L. 555 miliardi).

Questo stato di cose ha prodotto ancora ed inevitabilmente una generale cautela nella gestione dei nuovi programmi e degli ordini che si è tradotta in una effettiva capacità di spesa inferiore alla previsione e quindi in un maggior avanzo rispetto a quello previsto.

Deve considerarsi poi l'incidenza, sull'avanzo di amministrazione, di quelle spese previste ma non ancora impegnate a causa della necessità dei tempi lunghi di realizzazione delle iniziative programmate. Ci riferiamo qui per esempio a quelle relative alla gestione di un "museo della scienza" da costruire a Teramo (ex legge n. 366/1990) che incide sull'avanzo per L. 3.414 milioni.

Infine, occorre sottolineare come abbia concorso a formare l'avanzo di amministrazione il mancato avvio, per motivi tecnici, di alcune procedure di gara per fornitura, finanziate in occasione dell'assemblaggio di Bilancio di novembre 1996, che possono stimarsi in complessivi 5.000 milioni di lire.

Per quanto riguarda le "partite di giro" della gestione di competenza, si osserva che esse hanno avuto un movimento compensativo di lire 423.840.237.624. L'importo è comprensivo dei movimenti relativi alla gestione decentrata dei fondi (L. 331.052.932.204 dovuti alla rotazione di fondi in tesoreria unica per operazioni delle Strutture periferiche), dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico del personale dipendente, dalle somme dovute all'Erario per ritenute I.R.P.E.F. nonché dei depositi e cauzioni. Tra le partite di giro, si segnala in particolare, il capitolo acceso alle partite "in conto sospesi" contenente somme liquidate centralmente a fornitori esteri (C.E.R.N.) ed alla società DIGITAL E.C. per forniture di calcolo e contratti di manutenzione di elaboratori, di competenza delle Strutture periferiche, le quali sono successivamente girate nei fondi di funzionamento in tesoreria unica, mediante addebito ai relativi capitoli di spesa.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA

Le *Entrate* (escluse le partite di giro) inizialmente previste in L. 480.800.000.000 hanno subito complessivamente variazioni incrementative per L. 5.517.707.515. Tali variazioni si riassumono nel seguente prospetto:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n. delibera	entrate correnti	entrate conto capitale	t o t a l e
CD 5344	559.555.182	39.931.024	599.486.206
CD 5429	9.674.691	101.203.782	110.878.473
CD 5550	849.399.000	3.957.943.836	4.807.342.836
	-----	-----	-----
Totale	1.418.628.873	4.099.078.642	5.517.707.515

Riassumendo quanto più ampiamente spiegato nelle relazioni illustrative delle predette delibere (allegate in appendice al Conto Consuntivo), si evidenzia che le predette variazioni si riferiscono:

- per le Entrate correnti, a permute e vendita di rottami per L. 24,9 milioni, a recuperi e rimborsi su spese di personale e rimborsi diversi per L. 522 milioni ed ai contributi di Enti e dell'Unione Europea per la realizzazione di programmi di comune interesse per L. 1.247 oltre a L. 171 milioni per il contributo interregionale della Regione Piemonte, nonché a maggiori Entrate derivanti da interessi su cartelle fondiari provenienti da mutui concessi a dipendenti I.N.F.N. L. 144 milioni (D.P.R. 589/79)
- per le Entrate in conto capitale, principalmente ai movimenti in entrata relativi alla annuale gestione dei fondi di quiescenza e di previdenza cui corrispondono, nelle spese, prelevamenti dai fondi depositati presso l'I.N.A. in occasione della cessazione dal servizio dei dipendenti (L. 3.101 milioni).

Le *Spese* (escluse le partite di giro) inizialmente previste, in pareggio con le Entrate in L. 480.800.000.000, hanno subito variazioni incrementative per complessive L. 49.777.962.860 peraltro interamente compensate dalle maggiori Entrate di L. 5.517.707.515 e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'Esercizio '95 di L. 44.260.255.345. Tali variazioni si riassumono nel seguente prospetto:

n. delibera	spese correnti	spese conto capitale	t o t a l e
CD 5513	- 2.813.000.000	2.813.000.000	0
CD 5272	609.000.000	- 609.000.000	0
CD 5294	4.141.000.000	- 4.141.000.000	
CD 5344	22.012.069.553	22.847.671.998	44.859.741.5510
CD 5369	- 13.000.000	13.000.000	0
CD 5407	693.000.000	- 693.000.000	0
CD 5429	3.994.063.473	- 3.883.185.000	110.878.473
	-----	-----	-----
Totale	31.559.320.031	18.218.642.829	49.777.962.860

Appare utile rilevare che, a seguito delle variazioni intervenute nel corso della gestione, il rapporto tra spese correnti e di investimento risulta leggermente migliorato essendo rispettivamente del 70% e del 30% all'inizio, e del 69,3% e 30,7% alla fine dell'Esercizio.

Occorre ricordare che tali variazioni sono connesse all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e all'assestamento degli stanziamenti di Bilancio, deliberati secondo i criteri e con gli effetti illustrati nelle relazioni (allegate in appendice al Conto Consuntivo) che accompagnano i rispettivi provvedimenti.

Si sintetizzano di seguito le variazioni principali secondo le categorie di Spesa.

Le spese correnti della Categoria II^A (spese per il personale), presentano a saldo una variazione complessiva in aumento di L. 12.266.104.939, per effetto degli adeguamenti economici conseguenti all'entrata in vigore del nuovo Contratto Collettivo Nazionale per il

personale dipendente.

La spesa della Categoria IV[^], relativa all'"acquisto di beni di consumo e servizi", ha subito variazioni in aumento per L. 24.787.442.961 e in diminuzione per L. 8.326.007.836 con un saldo di L. 16.461.435.125. Le variazioni nette più significative sono relative alle spese per l'"acquisto di beni di consumo e servizi" (L. 11.999.799.451), alla voce "manutenzione, riparazione ed adattamento di locali ed impianti" per L. 2.890.050.000 (per effetto, in particolare, delle disposizioni normative sulla sicurezza dei luoghi di lavoro) e a quella per le "linee e trasmissione dati" per L. 4.200.502.461.

La spesa della Categoria VI[^], relativa ai "trasferimenti passivi", ha subito per effetto delle variazioni intervenute un aumento di L. 2.897.829.259. Tra queste le variazioni nette più significative sono quelle relative a L. 834 milioni del cap. 106150 per "borse di studio dell'Unione Europea per programmi di ricerca" oltre a L. 1.819 milioni per concorsi nelle spese per programmi di ricerca di interesse comune con altri Enti ed Istituzioni italiane straniere.

La spesa relativa alla Categoria X[^] "spese non classificabili in altre voci" ha registrato una variazione positiva di L. 7.323.885.708 ed una diminuzione di L. 7.382.335.000 di cui la prima relativa al capitolo. 110030 "spese per la realizzazione del Museo di Teramo" quale riassegnazione dell'avanzo 1995, e la seconda relativa all'utilizzo del fondo di riserva. Per entrambe si rimanda alle considerazioni contenute nella relativa delibera allegata.

Nella Categoria XI[^] "acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari" la diminuzione è di L. 1.111.500.000. Per i motivi che hanno determinato tale diminuzione, si fa rinvio alle singole delibere di variazione.

La Categoria XII[^] "acquisizione di immobilizzazioni tecniche" ha avuto variazioni in aumento per L. 37.005.436.047 ed in diminuzione per L. 25.836.585.000 con un saldo di L. 11.141.851.047. Poichè tali variazioni sono il risultato di un insieme di interventi specifici, anche per queste si fa rinvio alle motivazioni esposte nelle rispettive delibere.

Anche la destinazione programmatica delle variazioni di spesa richiede un breve commento. Premesso che maggiori dettagli possono rilevarsi dal già citato documento programmatico-finanziario annesso al Conto Consuntivo, e che ulteriori chiarimenti saranno forniti nell'analisi delle spese impegnate, si ravvisa qui l'opportunità di fornire un prospetto che evidenzia la destinazione programmatica delle variazioni di spesa intervenute. Occorre comunque avvertire che nell'analisi programmatica, a differenza di quanto avviene per l'analisi finanziaria, le spese di trasferta sono comprese - come parte essenziale e significativa - nelle singole voci di attività (funzionamento, servizi di base, ricerca). Inoltre, sono comprese nella spesa di personale alcune voci (trattamenti di previdenza e quiescenza, prestiti, mutui, etc.) che nel conto finanziario, per la loro natura di "spese in conto capitale", figurano in categorie diverse dalla Categoria II[^].

personale	L.	22.208.121.041
funzionamento (sezioni, laboratori nazionali, organi e A.C.)	L.	276.868.118
servizi ed attrezzature di base (sezioni, laboratori nazionali, A.C.) ...	L.	27.079.598.368
ricerca (comprese grandi iniziative strumentali)	L.	4.435.656.916
altre attività (e riserve)	L.	- 4.222.281.583
totale variazioni di spesa deliberate (saldo)	L.	49.777.962.860

ENTRATE ACCERTATE E SPESE IMPEGNATE

Entrate accertate (al netto delle partite di giro)

Rispetto alla previsione definitiva di L. 486.317.707.595 sono state accertate maggiori Entrate per L. 2.342.922.320

Tra le maggiori Entrate di parte corrente (Titolo II e III) si segnalano quelle relative al contributo interregionale della Regione Piemonte (cap. 204020) per L. 105.800.000, ai contributi di ricerca diversi (cap. 206020) nell'ultimo periodo dell'Esercizio '96 per L. 173.652.584, ai contributi di ricerca provenienti dall'Unione Europea (cap. 206030) ricevuti nell'ultimo mese del '96 per L. 22.143.563, alle permutate e vendite di rottami per L. 49.472.409, a recuperi e rimborsi diversi e su spese di personale (cap. 309010 e 309020) per L. 1.754.870.354, ai contributi a carico dei dipendenti per la polizza integrativa infortuni L. 40.094.138 (cap. 309050), a maggiori riscossioni di interessi (e su mutui a favore dei dipendenti) su prestiti DPR n. 509 (capp. 308020 e 308040) per L. 39.612.424.

Per quanto riguarda le Entrate in conto capitale (Titolo IV) se si prescinde dai movimenti compensativi nelle partite dei fondi di quiescenza e di previdenza, i maggiori accertamenti pari a L. 157.276.848 riguardano: la riscossione di crediti diversi (cap. 414040) per L. 129.541.452; le quote di capitale su mutui al personale (cap. 414050) per L. 111.000; le riscossioni di quote a carico dei dipendenti sulle polizze I.N.A. (cap. 414070) per L. 83.928.790. Le minori Entrate accertate (cap. 414060) pari a L. 56.304.394, riguardano le "quote a carico dipendenti per valutazione periodi di anzianità pregressa".

Spese impegnate (al netto delle partite di giro)

Complessivamente le minori Spese impegnate, rispetto alla previsione definitiva di L. 530.577.962.860, risultano di L. 33.962.434.379.

In particolare, per quanto riguarda le Spese Correnti, rispetto ad una previsione definitiva di lire 368.143.320.031, le minori Spese di L. 20.727.507.590 sono dovute principalmente per L. 175.587.671 alla categoria I^ "spese per gli Organi dell'Istituto" e per L. 7.477.435.551 alle spese di personale (Cat. II^) tra le quali si segnalano principalmente: quelle relative a L. 679.999.165 per spese di personale a contratto (art. 1, legge n. 143/88), quelle per spese per missioni all'interno pari a L. 1.978.166.890 e quelle per spese per missioni all'estero pari a L. 4.206.040.679. Tale risultato è stato realizzato grazie allo sforzo di contenimento e di razionalizzazione di tali spese, ad opera di tutte le strutture dell'Istituto.

Nella Categoria IV^ "acquisti di beni di consumo e servizi" l'economia complessiva di L. 9.490.087.096 è da confrontare con la previsione definitiva di L. 137.061.435.125. All'interno della Categoria sono da segnalare le minori spese intervenute nei capitoli relativi a: acquisto di materiali di consumo e servizi (L. 3.711.817.404), spese postali e telegrafiche (L. 664.516.298), manutenzione locali (L. 1.919.432.026), combustibili ed energia elettrica per la conduzione degli impianti (L. 623.717.021), trasporti e facchinaggi (L. 309.044.455), affitto e manutenzione di mezzi di calcolo (L. 537.480.801), linee per trasmissione dati (L. 146.407.510), spese per seminari (L. 250.354.993) e spese per speciali incarichi (L. 347.781.893).

Nella Categoria VI^ "trasferimenti passivi" l'economia complessiva pari a L. 155.821.292 è da confrontarsi con una previsione definitiva pari a L. 7.146.829.259. All'interno della Categoria VI^ le minori spese intervenute sono da imputare essenzialmente all'economia del cap. 106120 per "contributi alle Università per convenzioni" di L. 148.171.292.

Nella Categoria X^ "spese non classificabili in altre voci" l'economia si è verificata essenzialmente nel capitolo 110030 "Museo di Teramo" (L. 3.414.926.789) in quanto, pur avendo intrapreso alcune iniziative a riguardo, rimangono ancora da definire le future modalità di realizzazione del Museo stesso.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale rispetto ad una previsione definitiva di L. 162.434.642.829, si sono avute minori spese per L. 13.234.926.789. Tali minori spese sono costituite dalle economie realizzate nelle seguenti Categorie: nella Categoria XI^ si è avuta un'economia di L. 203.237.731 (su una previsione definitiva di L. 5.809.500.000). Per quanto attiene invece alla Categoria XII^ "acquisizione di immobilizzazioni tecniche" si è avuta una economia di L. 13.031.689.058 (su una previsione definitiva di L. 129.386.851.047). Analizzando nel dettaglio

della Categoria XII^A le minori spese, esse provengono da L. 6.684.428.484 (su una previsione definitiva di L. 86.706.385.547) dal cap. 212010 "spese per l'acquisto di impianti e macchinari", L. 5.515.928.129 (su una previsione definitiva di L. 37.636.250.000) dal cap. 212200 "costruzione di apparati sperimentali", L. 517.627.365 (su una previsione definitiva di L. 2.778.735.500) dal cap. 212040 "acquisto di mobili e macchine per ufficio", L. 244.075.648 (a fronte di una previsione definitiva di L. 1.451.600.000) dal cap. 212030 "spese per l'acquisto di libri e materiale bibliografico".

ANALISI DELLE SPESE IMPEGNATE SECONDO LA DESTINAZIONE PROGRAMMATICA E FUNZIONALE

Come già detto, al Conto Consuntivo sono allegati una serie di prospetti che forniscono una puntuale informazione sulla destinazione programmatica e funzionale della spesa. In tali documenti le cifre esposte riguardano le spese di competenza al netto delle partite di giro, ed il totale degli impegni e delle economie rispetto alle previsioni, sono in concordanza con il Conto Finanziario. In un primo prospetto generale è fornito un quadro complessivo delle spese, mentre nei successivi le spese di funzionamento, quelle dei servizi di base e quelle per la ricerca sono articolate per Strutture. Un ultimo prospetto, infine, analizza per Strutture, anche le spese di ricerca relative alle cinque Commissioni Scientifiche Nazionali. Anche se, per i contenuti scientifico-programmatici ed i corrispondenti riferimenti delle spese, si fa ampio rinvio ai citati prospetti nonchè alle relative relazioni programmatiche, sembra opportuno in questa sede fornire alcuni tra i dati più significativi.

Per meglio comprendere i dati esposti occorre però chiarire, come già anticipato nei precedenti paragrafi, le relazioni esistenti tra analisi programmatica e analisi finanziaria. In primo luogo le spese di personale, rispetto ai valori esposti alla Categoria II^A del Conto Finanziario (L. 209.799.669.388) risultano nell'analisi programmatica diminuite delle spese di missioni all'interno ed all'estero ed alle spese di soggiorno per ricercatori ospiti (L. 54.306.155.443) in quanto ricomprese nelle rispettive spese di funzionamento, dei servizi e della ricerca. Esse sono inoltre depurate di una serie di spese che, in quanto gestite direttamente dalle Strutture, trovano più agevole possibilità di analisi funzionale nelle spese di funzionamento e dei servizi cosicchè, nelle spese di personale non sono comprese quelle relative alle mense (L. 3.696.790.898), agli asili nido (L. 110.000.000), ai trasporti per il personale (L. 195.421.254), ai corsi di aggiornamento per il personale (L. 382.428.411), alle borse di studio dell'Unione Europea assegnate dalle Strutture (LNL - L. 20.000.000). Le spese di personale risultano invece aumentate, rispetto alla Categoria II^A di alcune spese che, pur attenendo al personale, sono iscritte, nel Conto Finanziario, in altre categorie in relazione appunto alla loro natura economica e finanziaria. Esse sono: le spese per i fondi quiescenza (L. 8.990.180.923) e previdenza (L. 13.698.110.859), le spese per interventi assistenziali (L. 1.000.000.000), le spese relative alla borse di dottorato presso le Università (L. 1.800.000.000), spese per borse di studio per contratti di ricerca da parte dell'Unione Europea (L. 834.829.259). Così normalizzata la "spesa di personale" risulta di L. 177.411.994.423.

Ciò premesso le spese impegnate risultano così destinate:

personale	L.	177.411.994.423	(35,70%)
funzionamento	L.	24.500.712.819	(7,70%)
servizi ed attrezzature di base	L.	92.519.778.397	(29%)
ricerche	L.	156.583.987.167	(49,10%)
progetti speciali	L.	39.381.921.962	(12,30%)
altre spese	L.	6.217.133.713	(1,90%)
	L.	319.203.534.058	(64,30%)
t o t a l e	L.	496.615.528.481	(100%)

Le "spese di funzionamento e per servizi ed attrezzature di base" possono quindi essere analizzate secondo la destinazione funzionale:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		spese funzionamento	spese attrezzature
Sezioni	L.	9.060.496.566	24.052.548.050
Laboratori Nazionali Frascati	L.	4.656.712.869	22.574.280.451
Laboratori Nazionali Legnaro	L.	4.034.455.108	12.529.313.179
Laboratorio Nazionale Sud	L.	2.968.127.125	12.887.725.125
Laboratori Nazionali Gran Sasso	L.	2.847.133.002	14.634.043.066
C.N.A.F.	L.	183.341.695	1.528.125.126
Presidenza, Amm. Centrale e fondi centrali	L.	750.446.454	4.313.743.400
totale	L.	24.500.712.819	92.519.778.397

Le "spese per l'attività di ricerca" sono così analizzate:

gruppo I	fisica interazioni fondamentali con acceleratori	L.	56.309.315.903
gruppo II	fisica interazioni fondamentali senza acceleratori	L.	34.088.822.579
gruppo III	fisica dei nuclei	L.	32.640.828.952
gruppo IV	fisica teorica	L.	8.390.089.823
gruppo V	ricerche tecnologiche	L.	12.020.227.200
fondo comune attività di ricerca	L.	225.372.500	
progetto GARR	L.	8.553.827.749	
progetto INFNET	L.	4.355.502.461	
totale	L.	156.583.987.167	

Le "spese per i progetti speciali" possono essere così riassunte:

studi di ELOISATRON	L.	610.274.237
progetto nuovo iniettore	L.	3.000.000.000
superconduttività cavità R.F.	L.	1.165.468.244
superconduttività magneti	L.	1.343.235.709
ARES-T	L.	2.473.077.611
fasci esotici (EXCYT)	L.	2.115.574.905
DAΦNE	L.	7.975.068.343
progetto APE	L.	4.281.548.508
progetto VIRGO	L.	15.493.822.272
museo Teramo legge 366/90	L.	231.066.770
divulgazioni scientifiche	L.	692.785.363
totale	L.	39.381.921.962

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le "altre spese" del prospetto generale sopra riportato concernono:

spese per gli Organi dell'Ente.....	L.	753.412.329
spese per convenzioni, partecipazione a concorsi.....	L.	4.000.000
spese per contributi e concorsi nelle spese.....	L.	2.122.350.000
spese per convenzioni e scambi internazionali.....	L.	349.000.000
spese per consulenze legali, professionali.....	L.	366.413.914
spese per assicurazioni del patrimonio.....	L.	565.000.000
spese per oneri finanziari e tributi.....	L.	1.771.000.000
spese varie.....	L.	285.957.470
totale	L.	6.217.133.713

Per quanto riguarda le minori spese impegnate, esse possono essere così riassunte:

personale	L.	796.126.618
funzionamento	L.	2.531.155.299
servizi di base e attrezzature	L.	6.976.819.971
ricerche sezioni, laboratori e centri nazionali	L.	16.364.614.220
progetti speciali.....	L.	6.964.133.567
altre spese.....	L.	329.584.704
totale	L.	33.962.434.379

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 1996

Al termine dell'Esercizio risultano, con esclusione delle partite di giro, residui attivi per L. 9.629.311.344 e residui passivi per L. 316.457.729.379 .

I residui attivi, sempre con l'esclusione delle partite di giro, rappresentano lo 1,98% del totale degli accertamenti (pari a L. 488.660.629.835); i residui passivi, escluse le partite di giro, rappresentano il 63,73% del totale degli impegni (pari a L. 496.615.528.481).

Anticipando in questa sede anche i dati relativi alla gestione dei residui degli Esercizi precedenti, la cui analisi sarà effettuata in un paragrafo successivo, appare utile sottolineare che dall'esame dell'andamento della gestione dei residui passivi - tenendo conto anche delle partite di giro - si evidenzia una notevole quota dei residui stessi vengono eliminati nell'anno successivo a quello di loro formazione, così come risulta dalla tabella che segue:

(in milioni di lire)

anno	residui Esercizio precedente inizio anno	smaltimento residui Esercizio precedente	%	residui Esercizio precedente rimasti	residui Esercizio	residui fine anno
	A	B	B/A	C = A - B	D	C + D
1992	218.583	141.326	64,6	7.257	164.766	242.023
1993	242.023	153.074	63,2	88.949	194.422	283.371
1994	283.371	135.936	48,0	147.435	142.136	289.571
1995	289.571	172.452	59,6	117.119	189.025	306.145
1996	306.145	186.945	61,1	119.200	202.189	321.389